

Mediolanum interviene a favore dei circa 10 mila clienti coinvolti nel clamoroso crac della banca americana

Soluzione per le polizze Lehman

Le perdite saranno ripianate dai due soci di maggioranza: il Gruppo Doris e Fininvest. Senza oneri per gli altri azionisti

Un intervento straordinario, volontario, coraggioso, senza precedenti. Per venire incontro e garantire, in modo concreto e ben tangibile, tutti i clienti del Gruppo Mediolanum titolari di polizze Index Linked collegate alle obbligazioni emesse da Lehman Brothers. I due soci di riferimento di Mediolanum, in sostanza la famiglia Doris e la famiglia Berlusconi attraverso la Fininvest, hanno deciso di farsi carico di tutte le perdite delle polizze Index Lehman che appartengono ai clienti Mediolanum, polizze che, dopo il crac della banca americana, rischiano di ridurre drasticamente il proprio valore. Un'operazione che protegge la clientela Mediolanum, senza gravare sugli azionisti di minoranza, sui risultati finanziari e sugli investitori del Gruppo fondato e guidato da Ennio Doris.

Il clamoroso fallimento della Lehman Brothers ha ovviamente compromesso tutti i titoli e gli investimenti finanziari a essa collegati, i risparmiatori di tutto il mondo, in Italia si tratta di circa 6 milioni, che possiedono strumenti finanziari collegati alla Lehman rischiano di perdere gran parte del valore dei propri investimenti. Da qui la decisione, appunto straordinaria e del tutto volontaria da parte del Gruppo Doris e di Fininvest, di sostenere i clienti Mediolanum titolari di polizze Index Linked collegate a strumenti finanziari Lehman facendosi carico di tutti gli oneri derivanti dalle iniziative che verranno promosse dalle Compagnie assicurative del Gruppo (Mediolanum Vita e Mediolanum International Life) affinché tutti i clienti Mediolanum titolari di queste polizze non per-

dano un solo euro per effetto del fallimento di Lehman Brothers. I clienti saranno infatti tutelati grazie a un'operazione di trasformazione che prevede l'integrale sostituzione degli strumenti finanziari sotto-

Un'iniziativa a favore dei clienti titolari di polizze Index Linked collegate a obbligazioni Lehman, per tutelare gli investimenti dei risparmiatori

stanti alla polizza con obbligazioni emesse da alcuni tra i maggiori istituti di credito italiani che offrono tutte le garanzie di solidità e affidabilità. In pratica, il Gruppo Doris e Fininvest si faranno carico di un costo netto complessivo che ammonta a un massimo di 120

milioni di euro. È la prima volta in assoluto che i soci di riferimento di un Gruppo bancario e assicurativo si assumono di propria iniziativa e di tasca propria gli oneri e i costi che derivano dal fallimento di una banca che aveva emesso delle obbligazioni. Per altro, una banca come Lehman Brothers, fondata 158 anni fa, che in passato aveva superato tutte le crisi dei mercati finanziari, che al momento dell'emissione di queste polizze Index Linked vantava ampia fiducia da parte degli analisti (rating A+) ed era universalmente considerata un'istituzione solida e affidabile, ed è invece stata l'unica banca in difficoltà a non essere salvata dall'amministrazione americana.

«Il Gruppo Doris e la Fininvest insieme hanno deciso che le conseguenze di un evento tanto straordinario non dovessero ricadere

sui nostri clienti», osserva Ennio Doris, amministratore delegato del Gruppo Mediolanum, «perché sono proprio i clienti il nostro primo patrimonio e perché abbiamo in questo modo voluto dare al mercato un forte segnale di estrema attenzione, da partner leale e affidabile quale siamo sempre stati, nei confronti di chi, avendo avuto fiducia in noi, ci ha affidato i propri risparmi. Ci sono momenti in cui un'azienda deve essere ancora più vicina ai propri clienti, e ci sono momenti in cui un'azienda è chiamata a fare ancora di più di quanto richiesto e di quanto dovuto: per questo abbiamo preso una decisione così importante e straordinaria». Una decisione «perfettamente in sintonia con la linea della famiglia Berlusconi e del Gruppo Fininvest, che in tutte le sue attività è da sempre sensibile alle esigenze e ai problemi dei risparmiatori», sottolinea Pasquale Cannatelli, amministratore delegato di Fininvest, «e dobbiamo tutti riconoscere di essere di fronte a un caso unico per cui due grandi azionisti di un Gruppo finanziario intervengono di propria iniziativa e con risorse proprie per tutelare risparmiatori e clienti». I clienti del Gruppo Mediolanum sottoscrittori di polizze Index Linked collegate a obbligazioni Lehman Brothers sono in totale circa 10 mila, con un investimento medio pro-capite con il Gruppo Mediolanum superiore ai 100 mila euro, e proprio grazie alla diversificazione degli investimenti individuali sempre effettuata da Mediolanum, l'esposizione media di questi clienti nei confronti di Lehman Brothers si attesta a circa il 15% del patrimonio investito. L'ammontare degli investimenti complessivi collegati alla Lehman risulta poi del tutto marginale rispetto al totale del patrimonio gestito dal Gruppo Mediolanum (al di sotto dell'1%).

APPUNTAMENTO NEL FAMILY BANKER OFFICE DI TUTTA ITALIA, PER UN CORSO GRATUITO SUI FONDAMENTALI DELLA FINANZA

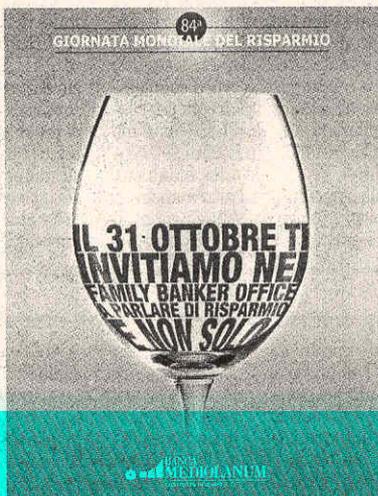
Lezioni aperte a tutti per imparare a investire

Lezione di finanza per tutti. La Lorganizza Banca Mediolanum nelle succursali e nei Family Banker Office di tutta Italia. È il primo di una serie di incontri, gratuiti e aperti ai clienti della Banca ma anche a chi cliente non è. Lo scopo: accrescere la cultura finanziaria e fornire nozioni economico-finanziarie di base in materia di investimenti. L'iniziativa è stata inaugurata ieri, in occasione della Giornata mondiale del risparmio, e prosegue anche nella giornata di oggi, quindi si è ancora in tempo per partecipare e prendere parte alle attività. Ove necessario, gli incontri continueranno nelle settimane seguenti. Mediolanum, che soprattutto in questo particolare momento di mercato, a differenza di altri, non si defila ma è vicino al proprio cliente in modo ancora più sollecito, organizza questo corso accelerato di alfabetizzazione finanziaria dopo aver constatato che, secondo indagini condotte in Italia, il 90% dei risparmiatori non sa distinguere un'azione da un'obbligazione, non sa valutare i vari tipi di investimento in base al rischio e al rendimento, non sa nemmeno che domande fare al promotore o all'impiegato della banca che propone questo o quel prodotto.

Si tratta di cominciare da zero, anzi da sottozero, cioè dal vocabolario. Termini come «retail» o «bond» o «spread» sono ancora, per la maggior parte dei risparmiatori, parole sconosciute, misteriose. Anche perché la Giornata mondiale del risparmio è nata in Italia, nel 1924,

a Milano, durante il primo congresso internazionale sul tema, ma oggi, la terminologia è in gran parte anglosassone. Inoltre di soluzioni di investimento, negli ultimi tempi, ne sono nate tante e la globalizzazione ha complicato tutto.

Manca anche, da decenni, un'educazione al risparmio, e di conseguenza alla sua gestione, sopraffatta da una spinta al consumo che si trasforma presto e spesso in un invito all'indebitamento indiscriminato. «Obiettivo della nostra iniziativa», spiega Giovanni Marchetta, direttore commerciale di Mediolanum, «è fornire alle persone la cultura di base indispensabile per difendere i propri risparmi. A cominciare, per esempio, dal principio di diversificazione, che significa non fare affidamento su una sola forma di investimento. Ma anche: se si sa che cos'è un fondo comune d'investimento, ci si rende conto, per esempio, di quanto sia molto più sicuro di certe obbligazioni». L'ignoranza in materia finanziaria è subdola e pericolosa: tutti pensano di poterla autodiagnosticare, molti dichiarano di non capire niente di economia, ma sono tanti anche coloro che non sanno e credono



La locandina dell'evento Mediolanum inaugurato ieri e che prosegue anche oggi.

di sapere; nessuno si preoccupa di spiegarcelo. Diciamo: «Non ci capisco niente» come se dicessimo «sono fatto così». Come dire: non ci posso fare niente. L'integrazione europea è un ulteriore motivo per cominciare a conoscere da vicino gli strumenti d'investimento: «La direttiva europea Mifid, ovvero Markets in financial instruments directive, del 2004, prevede misure di protezione dell'investitore che a loro volta richiedono una cultura finanziaria di base», spiega Giovanni Marchetta, «Non può esserci trasparenza, garanzia, appropriatezza nei confronti del cliente se il cliente

DOVE E QUANDO PARTECIPARE

Per frequentare il corso e conoscere l'orario di inizio chiama un Family Banker della tua città (www.bancamediolanum.it). Se non sei cliente Mediolanum lo trovi su www.paginegialle.it, alla voce 'cosa' scrivi 'Banca Mediolanum', alla voce 'dove' inserisci la città in cui abiti: saprai così qual è l'ufficio più vicino a casa tua. Se non hai Internet, lo trovi invece sulle Pagine Bianche alla lettera 'B' sotto la voce 'Banca'.

non sa di che cosa il promotore sta parlando, che cosa sta scegliendo o sta rifiutando».

Mediolanum è la prima banca in Italia a dare il via a una campagna di educazione al risparmio e all'investimento. Per ridurre quell'estraneità alla materia troppo diffusa a tutti i livelli e che, aggiunge Marchetta, «rende più sensibile il cliente all'emotività, a quelle sensazioni e sentimenti irrazionali che lo portano a fare scelte sbagliate in termini di strumenti e di tempi. Che lo portano anche a ignorare i consigli dei veri esperti come i Family Banker, che conoscono sia il mercato globale sia la situazione patrimoniale del cliente, le sue aspirazioni, le sue esigenze, le sue reali possibilità». Un'iniziativa socialmente utile. «Certo, anche perché i nostri incontri sono aperti a tutti. Vogliamo clienti consapevoli, non burattini da manipolare».

Selezione e Reclutamento
tel. 840 700 700
www.familybanker.it

ENTRA IN BANCA MEDIOLANUM
BASTA UNA TELEFONATA
840 704 444
www.bancamediolanum.it

Notizie Mediolanum a cura di
Roberto Scippa
roberto.scippa@mediolanum.it

Questa è una pagina di informazione aziendale il cui contenuto non rappresenta una forma di consulenza né un suggerimento per investimenti